



SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 664 / 2021

OGGETTO: ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA - COMPARTO ANS.C.5 PARTE - VIA RABUINA - DI CUI ALL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA DI CUI ALL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/1190.

IL RESPONSABILE

VISTI

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- Il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16 aprile 2021, immediatamente eseguibile;
- Il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 16 aprile 2021, immediatamente eseguibile;
- Il Piano Esecutivo di Gestione integrato esercizio finanziario 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 16 aprile 2021, immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- con P.G. 6266 del 16/03/2021 e successive integrazioni è stata presentata proposta di Accordo Operativo dal Sig. Mazza Massimo in qualità di proprietario dell'area, per l'attuazione dell'ambito ANS.C.5 - Via Rabuina in Budrio capoluogo;
- con Delibera di Giunta comunale n. 65 del 08/07/2021 è stata valutata favorevolmente la proposta in oggetto, in quanto conforme alla disciplina territoriale vigente e rispondente all'interesse pubblico;

DATO ATTO che in data 21/07/2021 è stato pubblicato sul BURERT n. 223 l'avviso di avvenuto deposito della sopracitata proposta di Accordo Operativo, con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Budrio alla sezione "Amministrazione Trasparente" dei relativi elaborati, i quali sono stati liberamente consultabili e visionabili per 60 giorni consecutivi, fino al 19/09/2021, come da referta



Comune di Budrio

Bologna

di pubblicazione allegata al presente atto e che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO CHE

- con P.G. 17594 del 20/07/2021 è stata indetta conferenza di servizi in modalità semplificata e asincrona;
- con P.G. 19027 del 05/08/2021 è stata richiesta documentazione integrativa e sospeso contestualmente il procedimento, in attesa delle integrazioni;
- con P.G. 21591 del 03/09/2021 è stata comunicata l'ulteriore sospensione dei termini, richiesta dal tecnico incaricato Arch. Vincenzo Petrizzo, dovuta a situazioni contingenti non prevedibili;
- con P.G. 24878 del 08/10/2021 è stata trasmessa agli Enti una serie di documenti integrativi e sostitutivi ricevuti dal soggetto attuatore;

RILEVATO CHE sono stati acquisiti dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti esclusivamente atti di assenso o pareri favorevoli con prescrizioni, elencati di seguito ed allegati al presente atto:

- P.G. 18306/2021 SNAM - parere favorevole in quanto i lavori non interferiscono con impianti di proprietà SNAM;
- P.G. 18620/2021 Città Metropolitana di Bologna - richiesta documentazione mancante;
- P.G. 20148/2021 Consorzio della Bonifica Renana - parere favorevole con prescrizioni;
- P.G. 20194/2021 ARPAE - parere favorevole;
- P.G. 20198/2021 HERA INRETE - parere favorevole con prescrizioni;
- e
- P.G. 26597/2021
- P.G. 21214/2021 HERA LUCE - richiesta di integrazioni;
- P.G. 21475/2021 AUSL - parere favorevole;
- P.G. 21675/2021 ATERSIR - sufficiente il parere espresso dal Soggetto Gestore HERA;
- P.G. 25205/2021 Telecom - parere favorevole con prescrizioni;
- P.G. 28724/2021 Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Bologna - parere non dovuto;
- P.G. 28740/2021 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - parere favorevole con prescrizioni;

Per il Comune di Budrio:

- P.G. 22921/2021 Settore Lavori Pubblici - parere favorevole con prescrizioni;
- P.G. 25068/2021 Polizia Locale - parere favorevole;
- P.G. 28641/2021 Settore Edilizia Privata e Urbanistica - parere favorevole con prescrizioni;



Comune di Budrio

Bologna

RITENUTO che le prescrizioni indicate dagli Enti coinvolti, da rispettare in sede di presentazione del Permesso di Costruire delle Opere di Urbanizzazione, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto oggetto della Conferenza;

DATO ATTO CHE nell'ambito della Conferenza non si sono espressi con propri pareri *ENEL Divisione Infrastrutture Reti e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*, e che la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine equivale ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi;

Tenuto conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate;

Adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale, decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Urbanistica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Lì, 29/11/2021

**IL RESPONSABILE
POLLACCI LAURA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



energy to inspire the world

BOLOGNA, 28/07/2021
Prot. C.BO -GUA 129 /21
EAM36823

Inviata a mezzo PEC

Spett.le
COMUNE DI BUDRIO
Settore Edilizia Privata e Urbanistica
Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)
PEC:
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

**OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA –
COMPARTO ANS.C.5 PARTE – VIA RABUINA**

Con riferimento alla Vs. comunicazione PROT. N. 17594/2021 DEL 20/07/2021, Vi comunichiamo che, avendo esaminato la documentazione progettuale messa a disposizione sul Vs. sito, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Cordiali saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Bologna
Distretto Centro Orientale
Snam
Manager
Alessandro Frassinetti

snam rete gas S.p.A.
Distretto Centro Orientale
Centro di Bologna
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. Centralino 051/4140880
Fax 051/4140887
www.snam.it
PEC: centrobologna@pec.snamretegas.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

e p.c.

ARPAE Area Autorizzazioni
e Concessioni Metropolitana AACM
c.a. Ing. Paola Cavazzi
aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto:

Proposta di **Accordo operativo** avviata dal **Comune di Budrio** con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 08/07/2021, ai sensi dell'art. 38, l.r.n. 24/2017, relativa all'attuazione dell'**ambito ANS.A.5 parte 2 "Via Rabuina"** - richiesta di documentazione mancante, ai sensi dell'art. 8, comma 2, all. 1, D.G.R. n. 954 del 25.06.2018, ai fini dell'espressione del parere del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM) in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo, ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. 24/2017.

In riferimento alla nota Prot. n. 44399 del 21/07/2021, con cui il Comune di Budrio ha comunicato l'avvenuto deposito della proposta di Accordo operativo richiamato in oggetto, in via collaborativa si anticipa l'esito della verifica di completezza della documentazione tecnica e amministrativa trasmessa da parte della Struttura Tecnica Operativa, come disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 954 del 25.06.2018, all'art. 8 comma 2.

Di seguito si segnala la documentazione che risulta necessario acquisire ai fini dell'espressione del parere del CUM in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo, ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. 24/2017.

Ai fini della **valutazione ambientale** che la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere nell'ambito della procedura in esame, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 4, L.R. n. 24/2017, **si richiede la seguente documentazione** ad avvenuta conclusione del periodo di deposito e pubblicazione dell'Accordo suddetto:

- attestazione dell'avvenuto **deposito** degli atti dell'Accordo, finalizzato all'acquisizione delle osservazioni;
- **osservazioni** presentate dagli Enti e organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini relativamente al documento di Valsat;
- in alternativa al suddetto punto, dichiarazione relativa all'assenza di osservazioni pervenute da parte degli Enti e organismi medesimi durante il periodo di deposito;
- **valutazioni** espresse dalle Amministrazioni competenti in materia ambientale, consultate secondo le modalità di cui all'art. 38, comma 9, L.R. n. 24/2017.

A tale riguardo, si segnala l'opportunità di coinvolgere, ad integrazione degli Enti già interessati dal Comune anche l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR).

Come precisato all'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017, la Città metropolitana si avvarrà della istruttoria di ARPAE AACM in indirizzo per la formulazione delle valutazioni di compatibilità ambientale di competenza.

A seguito del confronto con questo Ente, risultano necessarie alcune integrazioni in merito ai contenuti del **Rapporto Ambientale di Valsat**:

- occorre meglio dettagliare il tema dell'accesso ciclopeditone al comparto, anche con riferimento alla rete ciclopeditone esistente e a quella strategica e integrativa prevista dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, nonché al collegamento con la stazione SFM (Centro di Mobilità). Nel documento infatti, nella sezione dedicata alla mobilità, si fa riferimento alla possibilità di collegamento del comparto alla rete ciclopeditone esistente, tuttavia dagli elaborati dell'Accordo ciò non risulta previsto.
- In relazione al tema dell'elettromagnetismo, e alla presenza di una antenna SRB a 50 m di distanza dall'area oggetto di trasformazione, il documento di Valsat richiama una specifica analisi di impatto elettromagnetico, che risulta necessario fornire, per meglio valutare la compatibilità dell'intervento in riferimento all'antenna stessa.

La Città metropolitana è chiamata inoltre ad esprimere, nell'ambito del procedimento in oggetto, il parere previsto in materia di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008.

A tal fine, si richiede copia della **relazione geologico-sismica** firmata dal Geologo che ha redatto la stessa.

Ai fini della completezza della proposta di Accordo operativo, si segnala inoltre che la proposta deve essere corredata di una **relazione economico-finanziaria**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, lett. c), che *"illustra analiticamente i valori economici degli interventi pubblici e privati programmati e che ne dimostra la fattibilità e la sostenibilità. La relazione è corredata dalle certificazioni camerali e da altre idonee documentazioni per verificare la disponibilità di risorse finanziarie necessarie per la completa attuazione del programma di interventi o degli stralci funzionali in cui lo stesso eventualmente si articola"*.

Si ricorda, inoltre, la necessità che il Comune provveda ad acquisire l'**informazione antimafia**, ai sensi dell'art. 38, comma 4, con riferimento ai soggetti che propongono la stipula degli accordi operativi.

Si ricorda infine che, nel periodo transitorio della L.R. 24/2017, così come precisato all'art.4 della medesima, è possibile attuare previsioni di insediamento in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti. Pertanto tutti gli interventi, comprese le opere infrastrutturali, non dovranno comportare variante alla pianificazione.

Invitando il Comune a predisporre le integrazioni alla documentazione già presentata in forma di testo coordinato, con espresso riferimento alla documentazione che si ritiene superata e/o integrata, si resta in attesa della documentazione e dei chiarimenti sopra richiamati a corredo degli atti relativi all'Accordo operativo in oggetto, precisando che dal giorno di ricevimento delle integrazioni inizieranno a decorrere i **30 giorni per la formulazione del parere** del CUM, in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo, ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017.

Al fine delle successive fasi del procedimento di approvazione e stipula dell'Accordo Operativo, si ricorda, altresì, quanto segue demandando gli ulteriori ed eventuali approfondimenti sui temi che seguono ad apposita seduta della STO o del CUM che potrà essere convocata nell'ambito del procedimento in oggetto.

Efficacia dell'Accordo Operativo

Relativamente ai testi di Accordo e di convenzione, ai sensi di quanto disciplinato al comma 12 dell'art. 38 della LR 24/2017, nei successivi trenta giorni dall'espressione del parere del CUM, il Consiglio comunale autorizza la stipula dell'Accordo adeguando l'accordo al parere formulato dal CUM stesso ed esprimendosi al riguardo con motivazioni puntuali e entro 10 successivi l'accordo il privato e il rappresentante del Comune stipulano l'accordo. Inoltre, come stabilito al successivo comma 13, copia integrale dell'Accordo sottoscritto deve essere pubblicata nel sito web del Comune e l'avviso dell'avvenuta stipula deve essere pubblicato sul BURERT data in cui l'Accordo produce i suoi effetti. Da tale momento comincia anche a decorrere l'efficacia dell'Accordo Operativo che si esplica per tutti gli elaborati facenti parte dell'Accordo Operativo.

Si ricorda, inoltre che non è possibile scorporare dall'Accordo Operativo i contenuti convenzionali di cui all'art. 38, c.3, lettera b, (ad esempio rinviandoli ad un successivo atto negoziale), in coerenza con quanto specificato nel testo dell'art. 38, c.3, della LR 24/2017, laddove all'indicazione degli elaborati che devono costituire la proposta di Accordo Operativo, richiama anche la convenzione urbanistica di cui alla lettera b, costituenti "parti integranti e costitutivi dell'accordo".

L'accordo operativo, e la relativa proposta, devono pertanto necessariamente includere tutti i quattro contenuti indicati dallo stesso comma 3 dell'art. 38, che esclude ogni possibile margine di dubbio sull'inammissibilità dell'estromissione e del differimento dei contenuti convenzionali di cui all'art. 38, c.3, lettera b, rispetto ai contenuti ed alla stipula dell'Accordo Operativo.

Durata

Il principio di immediata attuazione degli interventi di cui all'art. 4 della LR 24/2017 (espresso ai commi 1 e 2 in riferimento agli Accordo Operativo, ed al comma 5 per la generalità degli interventi ammessi nel periodo transitorio), costituisce un requisito essenziale ai fini della ammissibilità degli interventi nonché requisito di sostenibilità territoriale di tutti gli interventi attuativi consentiti nel corso del periodo transitorio. Si tratta, pertanto, di un requisito preordinato dalla legge a surrogare, in via derogativa e transitoria, il meccanismo di contenimento del consumo di suolo definito per il periodo di pieno regime della LR 24/2017.

Il requisito dell'immediata attuazione, per gli AO dell'art. 4, deve quindi trovare coerente riscontro in tutti i contenuti della proposta di cui all'art. 38, comma 3, dalle indicazioni del cronoprogramma a quelle della relazione economico-finanziaria (la quale deve dimostrare la fattibilità e la sostenibilità economica dell'intervento nei tempi programmati), e così pure in tutti i termini temporali e nelle sanzioni collegate, previsti nelle varie clausole, compreso il termine di validità dello stesso Accordo Operativo. La validità dell'Accordo Operativo dovrà essere estesa entro un tempo strettamente necessario al completamento delle opere previste.

Clausole di decadenza

Sulle modalità con le quali gli AO, di cui all'art. 4, devono garantire il rispetto del principio di immediata attuazione degli interventi, la legge precisa che la convenzione (ossia per gli Accordo Operativo la parte integrante e costitutiva di cui all'art. 38, comma 3, lett. b) deve prevedere "termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi" (art. 4, comma 5, secondo periodo), e più in generale, come si è precisato a tutti Comuni con la circolare regionale di prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica, deve prevedere "l'avvio ed il completamento dei lavori entro tempi certi e quanto più possibile ravvicinati, in ragione della complessità e rilevanza degli interventi da realizzare" (circ. prot. n. 179478 del 14.03.2018, pag. 10).

Per corrispondere a quanto indicato dalla LR 24/2017 all'art. 4 comma 5, ovvero "assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi", l'Accordo e la convenzione dovranno, oltre a stabilire un tempo di durata dell'attuazione congruo con gli interventi previsti, anche stabilire termini perentori, pena la decadenza dell'Accordo per la presentazione dei titoli abilitativi, i quali dovranno risultare congruenti con le fasi attuative e allineati al cronoprogramma dell'AO.

Si comunica, infine, che la Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Ing. Mariagrazia Ricci (Tel.: 051/6598806) e il tecnico istruttore Ing. Silvia Bernardi (Tel.: 051/6598032) si rendono disponibili per ogni chiarimento necessario.

Ringraziando per la cortese collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Bologna, 30 luglio 2021

La Responsabile
Servizio Pianificazione Urbanistica
Ing. Mariagrazia Ricci
(Documento firmato digitalmente)

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le
Comune di Budrio
SERVIZIO URBANISTICA
PEC: comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Art. 4 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti" della L.R. 24 del 21/12/2017. proposta di accordo operativo presentato dal Sig. Massimo Mazza – comparto ANS.C.5 parte – via Rabuina - di cui all'art. 38 della L.R. 24/2017. convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 l. n. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis l. n. 241/1990, invitando a partecipare le amministrazioni coinvolte per rendere il parere di loro competenza per la conclusione del procedimento finalizzato all'approvazione dell'accordo.
Parere Idraulico (Codice pratica: 202108839).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 21/07/2021 con prot. n. 8839 una richiesta da parte del Comune di Budrio per il rilascio di parere idraulico per il comparto in epigrafe, sito in Via Rabuina, nel Comune di Budrio (BO).

Premesso che:

- l'area, sulla quale verranno realizzate le opere in oggetto, ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "*Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque*". Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240;
- l'intervento ricade all'interno del bacino del Canale di Budrio di Valle;

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



- con DGR n. 567/2003 – e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari a 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.
Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto;
- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti – Tr 100 - 200 – media probabilità), P3 (alluvioni frequenti – Tr 20 - 50 – elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 – Tr200);
- il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio è il Canale di Budrio di Valle.

Considerato che, dagli elaborati tecnici allegati alla richiesta, si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione di 0.18 ha di opere che renderanno il terreno impermeabile; la rete fognaria di smaltimento delle acque meteoriche è costituita essenzialmente da un profilo principale posizionato al centro della sede stradale di progetto, all'interno della quale vengono raccolte sia le precipitazioni che interessano i piazzali e i coperti dei lotti privati sia le precipitazioni interessanti il sedime impermeabilizzato della sede stradale;

- per il rispetto del principio di invarianza idraulica, saranno posate in parallelo e lungo la strada di progetto, due tubazioni DN 1200, ognuna di lunghezza 35 m, comprese di due pozzetti di raccordo (1,50 m x 1,50 m x 2,00 m); il sistema così proposto sarà in grado di invasare un volume circa pari a 90 mc, conforme rispetto a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno;
- le acque meteoriche saranno recapitate nel Canale di Budrio di Valle (DN 1300 Cls) mediante tubazione DN 250 in PVC, mentre le acque nere saranno recapitate in un condotto DN 225 in PVC;
- l'intervento prevederà quote di imposta degli edifici superiori alle strade circostanti nella misura di circa 30-40 cm; inoltre sarà predisposta un'ulteriore protezione lungo i confini Nord, Ovest ed Est dell'area, mediante creazione di un piccolo rilevato, di larghezza sommitale trascurabile, e di altezza almeno pari ad 70 cm dall'attuale piano campagna.

Considerato inoltre che:

- da valutazioni idrauliche di massima risulta stimato un tirante idraulico definibile in circa 50 cm rispetto alla attuale quota altimetrica dal piano campagna;
- nelle more del trasferimento amministrativo del Canale di Budrio di Valle allo Scrivente Consorzio, si invita il proponente a predisporre comunque lo scarico delle acque meteoriche secondo quanto previsto dal Regolamento consortile, al fine di permettere a codesto Consorzio la corretta manutenzione e l'eventuale futura concessione dell'opera.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** all'intervento proposto a condizione che il proponente si attenga alla seguenti prescrizioni tecniche:

- rastremare il diametro della tubazione di scarico fino ad un valore di 80 mm e predisporre la sua immissione in tratto tombinato con un innesto tale da non alterare le prestazioni statiche dell'opera esistente, ovvero il Canale di Budrio di Valle;
- si tengano sempre presente gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016.

Qualora si reputi necessaria un'indicazione più precisa del tirante sarà cura del progettista predisporre valutazioni più approfondite in merito alla vulnerabilità dell'area oggetto di intervento. Quanto sopra infatti porterebbe ad un'individuazione più definita del tirante idraulico in relazione alle particolari condizioni plano-altimetriche circostanti l'intervento edilizio proposto.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta



elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Francesca Dallabetta*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

**Comune di Budrio
Settore Sviluppo del Territorio
Servizio urbanistica
P.zza Filopanti, 11
40054 BUDRIO**

OGGETTO: L.R. 24 del 21/12/2017

**Proposta di di accordo operativo presentato dalla Sig Massimo Mazza di cui all'art. 38 della
L.R. 24/2027 – Comune di Budrio**

Parere

Con riferimento alla richiesta di parere di cui all'oggetto, la scrivente comunica quanto segue:

Area di intervento:

L'Area interessata all'Accordo Operativo inerente all'ambito denominato ambito ANSC5_Rabuina e area ubicata nel Comune di Budrio Il comparto risulta inquadrato nella parte marginale del territorio urbanizzato su un'area prettamente ad uso agricolo nei pressi dell'incrocio di Via Rabuina - Via Albareda.

Rete Fognaria

Attualmente il comparto di progetto risulta sprovvisto dell'allaccio alla rete fognaria, che sarà realizzato durante le prime fasi operative.

Al momento lo smaltimento delle acque meteoriche è affidato ai canali e fossi irrigui presenti nell'area di interesse, tra cui si identifica la presenza di un fosso idrico tombato che scorre lungo il margine stradale di Via Albareda.

acque nere: nel progetto presentato è previsto il convogliamento delle acque nere di ogni singolo fabbricato nel collettore fognario per essere inviata al depuratore Comunale.

-acque meteoriche: le acque meteoriche provenienti dal comparto (acque meteoriche raccolte acque meteoriche di strade e parcheggi), confluiranno in una vasca di laminazione poi in fosso Tombato di via Albareda.

Clima acustico

Per quanto concerne il clima acustico la relazione previsionale evidenzia :

- Lo studio in questione ha preso in considerazione, come principali sorgenti sonore in grado di caratterizzare significativamente il clima acustico del comparto, il traffico degli abitanti residenti sulla strada comunale Via Albareda.
- Sulla base di quanto sopra il tecnico competente ha proceduto alla stima dei livelli di pressione sonora previsti nello stato di progetto, individuati, relativamente al valore limite assoluto.

Le valutazioni effettuate hanno evidenziato, che nell'area il rispetto dei limiti normativi previsti dalla classificazione acustica presentata.

Alla luce delle matrici sopra indicate si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Distinti saluti

Il Responsabile
del Distretto Metropolitano
Dott. Vittorio Gandolfi

Spett.le
Comune di Budrio
Piazza Filopanti, 11
40054 Budrio (BO)
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Bologna, Prot. n. 76534-31768 del 18/08/2021

PEC

Rif: Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

**Oggetto: Pratica n. 21110134 – Comparto ANS.C.5 parte via Rabuina.
Comune di Budrio.
Rilascio di parere.**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Budrio in data 21/07/2021 prot. Hera S.p.A. n. 68415 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 28256 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per



l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei



rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- Il comparto potrà essere servito mediante singolo allacciamento in derivazione dalla tubazione esistente sulla via Rabuina.
- In corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS;
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.



- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che la recente introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA SpA: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:
https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD_HTC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf
- Relativamente alle eventuali richieste di allacciamento ad uso antincendio, ricordando:
 - Che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio,
 - Che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica.
 - Che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - Che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di



pericolosità. La realizzazione di allacciamento ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura" oppure mediante invio all'indirizzo PEC istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it dei moduli "Modulo richiesta" e "All.1 Scheda Tecnica" scaricabili nella sezione del sito www.gruppohera.it sopra-citata.
- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere

Acque meteoriche

- Come descritto nell'elaborato grafico ricevuto "TAV. 11.1" revisione Maggio 2021, tutte le acque di origine meteorica del comparto dovranno essere collettate, previa autorizzazione e secondo i parametri dettati dall'Ente Gestore del corpo idrico ricevente, al condotto fognario delle acque bianche di tipo "scatolare" presente sulla via Albareda. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..

Acque nere

- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria delle acque nere esistente in corrispondenza del civico 125 di via Caduti di Cefalonia. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore;



- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A.. Nello specifico si chiede di verificare correttamente la proprietà del terreno attraversato per il raggiungimento della tubazione a cui collegarsi.
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate;

SERVIZIO GAS

- Il comparto potrà essere servito dalla rete gestita in IV specie, presente sulla via Rabuina.
- Nel caso sia prevista la costruzione di condotte gas in materiale metallico, quale ad esempio l'acciaio, eventuali potenziamenti del sistema di protezione catodica saranno posti a carico del Soggetto Attuatore e verranno computati nella fase di predisposizione di preventivo per il servizio gas.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.



Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Marco Luccarini Tel. 051/2814361 email: marco.luccarini@gruppohera.it ; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale"*



Spett.le
Comune di Budrio
Piazza Filopanti, 11
40054 Budrio (BO)
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Bologna, Prot. n. 96992-41765 del 26/10/2021

PEC

Rif: Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

**Oggetto: Pratica n. 21110134 – Proposta di accordo operativo Comparto ANS.C.5 parte via Rabuina.
Comune di Budrio.
Rilascio di parere.**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Budrio in data 11/10/2021 prot. Hera S.p.A. n. 91747 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 38990 per l'intervento di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si riconferma quanto espresso in data 18/08/2021, prot. Hera S.p.A. n. 76534 e prot. Inrete Distribuzione Energia S.p.A. N. 31768, integrando, per lo smaltimento delle acque nere e per il nuovo tratto di pista ciclabile quanto segue:

- l'elaborato grafico "TAV. 11.1" revisione Maggio 2021, prevede il recapito delle acque nere mediante un condotto la cui realizzazione avverrà con posa diagonale in attraversamento dell'area verde adiacente alla via Albareda. A questo proposito si chiede che la posa invece avvenga in maniera parallela alla suddetta via con immissione in pubblica fognatura in modo perpendicolare rispetto alla condotta esistente ricevente.
- La realizzazione del tratto di pista ciclopedonale prevista in congiungimento del comparto di nuova realizzazione previsto a nord, non interferisce con sottoservizi gestiti dalla Scrivente.

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Marco Luccarini Tel. 051/2814361 email: marco.luccarini@gruppohera.it ; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale"*



Spett./le Comune di Budrio
Piazza Filopanti, 11
40054 BUDRIO (BO)

Settore Edilizia e Urbanistica – Servizio Urbanistica

C.A. Arch. Laura Cerè

comune.budrio@cert.provincia.bo.it

HERA LUCE s.r.l.

Sede legale: Via A. Spinelli 60 47521 Cesena (FC)
tel. 0541.908911 fax 0541.931514
segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it
www.heraluce.it

Hera Luce S.r.l.
Protocollo Generale: Uscita
Nr. 6816 - 31/08/2021
A00:HL MODENA
HL002805139

OGGETTO: Parere illuminazione pubblica Ambito ANS.C.5 "RABUINA" - BUDRIO

Con la presente siamo a riportare le note riferite all'impianto di illuminazione pubblica del Comparto in oggetto

Nella relazione di calcolo, in corrispondenza del parcheggio compare un apparecchio considerato per ricavare i valori, ma che in planimetria è dal lato opposto. Nel CME sono indicati apparecchi da 44 W che non compaiono nel calcolo. Tutto deve essere allineato.

Nella planimetria andranno riportati anche i codici dei modelli utilizzati per il calcolo

Da prendere in esame la posa di un palo rivolto verso via Rabuina per illuminare l'ingresso.

Nel quadro previsto e descritto in legenda, non serve regolatore di flusso, ma saranno gli apparecchi ad essere dotati di alimentatori con profilo di riduzione, scaricatori e fusibili.

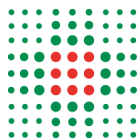
A disposizione per qualsiasi chiarimento

Cordiali saluti

Referente Area Centro Emilia
p.i. Luca Gasparini



HMO/LG



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Sanità Pubblica
Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica Ovest (SC)
Unità Operativa Ambiente, Igiene Edilizia e Urbanistica Ovest (SS)

Il Responsabile

Biblioteca Comune Budrio
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Risposta a: PEC SG - ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA – COMPARTO ANS.C.5 PARTE – VIA RABUINA - DI CUI ALL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 2 L. N. 241/1990 E S.M.I. DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA EX ART. 14 BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DELL' ACCORDO - RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E SOSPENSIONE DELLA CDS.

In riferimento alle pratiche pervenute in data 21/07/201 al prot. 73227 e 5/08/2021 al prot. 78915, esaminata la pratica e gli allegati relativi, fatte salve competenze di altri enti, si esprime, per quanto di competenza Parere Favorevole alla realizzazione delle nuove opere di urbanizzazione, a condizione che siano adottate tutte le precauzioni possibili al fine di evitare contaminazioni di acqua potabile negli incroci con la rete di reflui neri.

Distinti Saluti

Firmato digitalmente da:

Patrizia Maurizi

Responsabile procedimento:
Patrizia Maurizi

Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel. +39.051 596970 fax +39.051.596977
dspcasalecchio@ausl.bologna.it
dsp@pec.ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

MC/VF

Comune di Budrio

Servizio Urbanistica

comune.budrio@cert.provincia.bo.it

p.c.

Città Metropolitana di Bologna

Settore Pianificazione Territoriale

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Hera SPA

Direzione Tecnica - Reti GAS, Reti acquedotto, Fognatura, depurazione

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

Oggetto: "Art. 4 - Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti della L.R. 24 del 21/12/2017. Proposta di Accordo Operativo presentato dal Sig. Massimo Mazza – Comparto ANS.C.5 parte – Via Rabuina - di cui all'art. 38 della L.R. 24/2017."

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016

Con riferimento alla procedura inerente la *Proposta di Accordo Operativo presentato dal Sig. Massimo Mazza – Comparto ANS.C.5 parte – Via Rabuina* ed in relazione alla documentazione assunta agli atti di ATERSIR con i protocolli PG.AT/2021/0007281 del 09/08/2021 e PG.AT/2021/0008134 del 02/09/2021 si rimanda al contenuto delle circolari emesse dalla Scrivente Agenzia con note PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017 e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, in cui si indicano le modalità di predisposizione della documentazione al fine dell'espressione del parere ATERSIR, ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016. Le sopracitate circolari sono pubblicate sul sito www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

Si informa che:

- ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016 ATERSIR e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (d'ora in poi S.I.I.) sono individuati quali soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura VALSAT, qualora gli enti competenti predispongano Piani che disciplinano ambiti di nuovo insediamento o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana;
- il percorso di redazione della VALSAT deve essere preventivamente condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del S.I.I.

Considerato che gli Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 38 - comma 2 della L.R. 24/2017, hanno il valore e gli effetti dei Piani Urbanistici Attuativi, si ritiene applicabile quanto già previsto per i PUA: *“Per quanto concerne la pianificazione attuativa (PUA, PP) che è caratterizzata da un elevato livello di dettaglio che può comportare varianti agli strumenti sovraordinati, ed il RUE, che ha la sua competenza primaria in ambiti in cui si tende a privilegiare politiche di limitata trasformazione, questa Agenzia ritiene necessario e sufficiente il solo parere del Soggetto Gestore del SII che si esprimerà in relazione agli aspetti tecnici e infrastrutturali. ATERSIR dovrà esprimersi se le trasformazioni urbanistiche previste da tali strumenti pianificatori comportassero, a seguito del confronto con il Gestore, la necessità di inserire nuovi interventi nella programmazione del SII, o incidessero sulle zone di salvaguardia della risorsa destinata al consumo umano ovvero sulla delimitazione degli agglomerati esistenti e comunque nel caso tali valutazioni non fossero già state valutate nei piani sovraordinati”*.

La proposta di Accordo Operativo in oggetto, prevede la realizzazione di 4 lotti edificabili, per un numero di appartamenti pari a 7, le cui tipologie edilizie sono così distribuite:

- una unità immobiliare trifamiliare;
- una unità immobiliare bifamiliare;
- due unità immobiliari monofamiliari.

Esaminata la documentazione trasmessa, assunta agli atti della Scrivente Agenzia con prot PG.AT/2021/0007281 del 09/08/2021, si evidenzia che la richiesta non è stata presentata utilizzando il *Modello di presentazione della domanda*.

Preso atto che il Gestore del S.I.I. HERA S.p.A. ha rilasciato per l'Accordo Operativo in oggetto il parere prot. n. 76534-31768 del 18/08/2021, registrato della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2021/0004692 del 21/05/2021, il quale risulta **parere favorevole condizionato**, nel quale non sono previsti interventi sulle dotazioni del S.I.I. ammissibili a tariffa, né rilevata l'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano, *la Scrivente Agenzia ritiene sufficiente il sopracitato parere espresso dal Soggetto Gestore*.

Si comunica che dovranno essere rispettate tutte le indicazioni/prescrizioni contenute nei pareri sopra richiamati, e si conferma che non sono previsti nuovi interventi del S.I.I a carico della tariffa connessi alle previsioni urbanistiche in oggetto. Tutte le opere eventualmente previste nel parere di Hera S.p.A. sono da porsi a totale carico del Soggetto Attuatore.

Si rammenta inoltre, l'osservanza delle disposizioni in materia di aree di salvaguardia delle captazioni, la necessità di tutela delle infrastrutture dedicate al S.I.I e delle relative attività, inclusa l'esigenza di verifica di eventuali interferenze tra infrastrutture e aree interessate dalla trasformazione urbanistica non precedentemente individuate, e le prescrizioni relative allo smaltimento delle acque reflue.

Si ricorda infine che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate da codesto Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n. 201/2016 e D.G.R. n. 569/2019, secondo le modalità indicate nella Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna del 4 Dicembre 2019, n. 22374.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti.

Zimbra

francesca.vignoli@comune.budrio.bo.it

POSTA CERTIFICATA: Parere TIM a riguardo " PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA – COMPARTO ANS.C.5 PARTE – VIA RABUINA – TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Da : Per conto di: creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it <posta-certificata@telecompost.it>

mer, 13 ott 2021, 08:59

 3 allegati

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Parere TIM a riguardo " PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA – COMPARTO ANS.C.5 PARTE – VIA RABUINA – TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

A : comune budrio <comune.budrio@cert.provincia.bo.it>

Cc : urbanistica@comune.budrio.bo.it, diego stagni <diego.stagni@telecomitalia.it>

Rispondi a : FLAVIO MALVI <creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/10/2021 alle ore 08:59:01 (+0200) il messaggio

"Parere TIM a riguardo " PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA – COMPARTO ANS.C.5 PARTE – VIA RABUINA – TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" è stato inviato da "creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it"

indirizzato a:

comune.budrio@cert.provincia.bo.it

urbanistica@comune.budrio.bo.it

diego.stagni@telecomitalia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 46B4B065-AC76-3DFB-9D82-66718FFE8A76@telecompost.it

Da : FLAVIO MALVI <creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it>

mer, 13 ott 2021, 08:59

Oggetto : Parere TIM a riguardo " PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA – COMPARTO ANS.C.5 PARTE – VIA RABUINA – TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

A : comune budrio <comune.budrio@cert.provincia.bo.it>

Cc : urbanistica@comune.budrio.bo.it, diego stagni <diego.stagni@telecomitalia.it>

Rispondi a : FLAVIO MALVI <creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it>

Spett.le Comune di Budrio,
dopo aver visionato la documentazione di progetto, inerente alla proposta in oggetto, è stata analizzata la nostra rete nelle aree interessate dalle nuove opere e NON sembrerebbero esserci interferenze con la rete telefonica esistente.
Dopo verifica della tavola di progetto inerente alla rete telefonica (tav.12 telecom) presente negli allegati forniti nella sezione integrazioni, si nota che il progetto è stato modificato rispetto a quello iniziale, ma che ci sono ancora diverse modifiche da eseguire, in particolare si ritiene non necessaria la posa di un armadietto interno nel lotto “A*”, in quanto trattandosi di n.3 U.I., le utenze potrebbero essere collegate direttamente alla colonnina già prevista all’esterno dei lotti, inoltre è consigliabile predisporre un nuovo pozzetto 90x70 alla base della colonnina, raccordandolo con n.2 tubi ø125 al pozzetto già previsto 125x80, dal pozzetto 90x70 si potrebbero raccordare le tubazioni di ingresso dei lotti “A*” e “C2”, si fa anche presente che il pozzetto di collegamento alla rete esistente è stato predisposto nella tavola di progetto in una posizione non consona per consentire il raccordo.
Inoltre sarebbe consigliata la predisposizione di un pozzetto rompi-tratta 90x70 da ubicare sulla linea di divisione tra proprietà pubblica e privata, in modo da creare un sezionamento tra queste.
Per poter esaminare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati della lottizzazione e, per meglio valutare

il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede, come già fatto presente nella scorsa comunicazione, alla ditta incaricata di aprire una pratica chiamata PROGETTO (nel caso si volesse la progettazione delle infrastrutture totalmente eseguita da TIM) o PARERE (nel caso invece che ci venga fornita già una progettazione di massima delle infrastrutture e si voglia solamente un parere sul progetto) o ALLACCIO (nel caso in cui i fabbricati da allacciare siano pochi e con un numero basso di unità abitative) coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>), che ad oggi non ci risulta ancora essere pervenuta o gestita. Tutte le pratiche sopracitate saranno da aprire con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori per permetterci di sopralluogare il tutto e di eseguire eventuali interventi. Il referente tecnico a cui potete rivolgervi per qualsiasi chiarimento o per informazioni sull'apertura delle pratiche è il Sig. Diego Stagni tel. 335/7826636 o mail. diego.stagni@telecomitalia.it
Distinti saluti.
Flavio Malvi

 **daticert.xml**
1 KB

 **smime.p7s**
7 KB

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E

PROTEZIONE CIVILE - BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DAVIDE PARMEGGIANI

Spett.le

Comune di Budrio

comune.budrio@cert.provincia.bo.it

INVIATI TRAMITE PEC

Oggetto: ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA – COMPARTO ANS.C.5 PARTE – VIA RABUINA - DI CUI ALL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 2 L. N. 241/1990 E S.M.I. DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA EX ART. 14 BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO – comunicazione su parere

Con la presente, in seguito all'invio delle vostre integrazioni (vs. protocollo P.G. 24878/2021 del 08/10/2021) ricevute in data 08/10/2021 ns. prot. N. 08/10/2021.0054404.E e visti gli elaborati grafici allegati, si comunica che non sono dovuti pareri in quanto l'intervento in oggetto non presenta interferenze con corsi d'acqua pubblici, vengono rispettate le distanze riportate all'articolo 96, lettera f del RD 523/1904 e pur trattandosi di intervento ricadente in area soggetta al controllo degli apporti d'acqua in applicazione dell'art. 20 delle norme di PSAI, la competenza in questo caso non è in capo a questo Servizio in quanto non vengono interessati corsi d'acqua pubblici.

Si ricorda inoltre che le norme integrative della Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino dell'Autorità di Bacino Reno non prevedono adempimenti o procedure in capo all'Autorità Idraulica (Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile –Bologna).

A supporto dell'istruttoria Comunale, in quanto, secondo l'art. 28, comma 1 delle Norme Integrative della Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino dell'Autorità di Bacino Reno, per le aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti (P3) o poco frequenti (P2) sono le amministrazioni comunali che operano in riferimento alla strategia e ai contenuti del PGRA attraverso varie azioni, si riportano le seguenti valutazioni tecniche:

- L'intervento di progetto ricade all'interno dell'area caratterizzata dallo scenario P2 (alluvioni poco frequenti) secondo quanto riportato dalla tavola MP6 della Variante di coordinamento tra PGRA e Piani di bacino, che è una tavola normativa alle cui aree indicate si applicano gli articoli delle Norme Integrative. Tali articoli forniscono indicazioni per i comuni affinché siano favorite misure di riduzione della vulnerabili-

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

Tel 051 527 4530 / 4590

Email: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.itPEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

tà idraulica, laddove sia presente un rischio, e affinché siano redatti piani di emergenza di protezione civile coerenti con la pericolosità e il rischio individuati. La Relazione della Variante di coordinamento tra il PGRA e la pianificazione di bacino risulta utile per avere indicazioni sull'applicazione delle norme integrative e in particolare si fa riferimento al capitolo 5.1 (Indicazioni generali per l'attuazione da parte delle amministrazioni comunali). Tale documento è allegato alla Deliberazione di C.I. dell'Autorità di Bacino Reno n.3/1 del 7 novembre 2016.

Il Servizio scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti che potranno essere richiesti al tecnico ing. Claudia Manuelli – 051 5276908 - e-mail: claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it).

Distinti saluti

Sigla P.O. CM



Il Responsabile del Servizio
Ing. Davide Parmeggiani
(firmato digitalmente)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna rif. *segnatura*

Spett.le Comune di Budrio
settore Edilizia privata e Urbanistica
piazza Filopanti 11 -Budrio (BO)
comune.budrio@cert.provincia.bo.it
C.a. Resp. Laura Pollacci

Pos. Archivio

risposta al foglio pervenuto il 08.10.2021
prot. 24878 dell'08.10.2021
(ns. prot. 24204 del 11.10.2021)

Class. 34.43.04/165/35

Allegati

Oggetto: BUDRIO (BO) - VIA RABUINA - ART. 4 ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA - COMPARTO ANS.C.5 PARTE - DI CUI ALL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 2 L. N. 241/1990 E S.M.I. DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA EX ART. 14 BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA - PROT. 24878 /2021. Conferenza di servizi asincrona.

Richiedente: Comune di Budrio.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 2.18 del PSC -NA di Budrio.

Tutela archeologica -parere positivo con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

- *preso atto* dei lavori indicati nel progetto pervenuto che prevedono scavi a cielo aperto per la creazione di fabbricati ad uso residenziale e relativi sottoservizi e pertinenze;

- *considerato* che, in base alla Carta dei Vincoli di Budrio, l'area di progetto si colloca non solo in zona di tutela della struttura centuriata, ma anche in zona di potenzialità archeologica B1a, corrispondente ad area di depositi di argine prossimale e distale a vocazione insediativa elevata e con un buon grado di conservazione, dove: gli interventi che prevedano scavo e/o modificazione del sottosuolo con profondità pari o maggiore ad 1,4 m dal piano di campagna attuale siano sottoposti, salvo diversa prescrizione della Soprintendenza competente, a sondaggi archeologici;

tutto ciò considerato e premesso **questa Soprintendenza** ritiene necessario che vengano eseguite delle **verifiche archeologiche preliminari**, nella forma di sondaggi archeologici da posizionare sulla area di progetto dove siano previste opere a profondità superiore a 1,4m dal pdc.

Tali operazioni di verifica dovranno essere affidate ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione, sulla base di un piano sondaggi approvato da questa Soprintendenza. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle di scavo, mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della committenza comunicare il nominativo del Direttore dei lavori e quello della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di tali verifiche, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica Definitiva.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

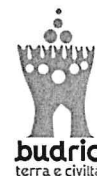
Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO

O= MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionario archeologo
annalisa.capurso@beniculturali.it



Comune di Budrio
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
Servizio Lavori Pubblici



Prot. n. 22921 comm. 06/02 Forc. 5/2021

Trasmissione a mezzo mail

Budrio, lì 20/09/2021

Servizio Urbanistica

Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Palazzo Comunale

Oggetto: Parere COMPARTO ANS C.5. parte VIA RABUINA

Visti gli elaborati progettuali relativi al Comparto ANS.C.5 di via Rabuina per quanto di propria competenza si esprime parere FAVOREVOLE sulle Opere di Urbanizzazione alle seguenti condizioni:

- che si aumenti lo spessore dello strato di binder nel pacchetto stradale portandolo da cm 7 a cm 10;
- che si aumenti lo spessore del tappeto di usura nel marciapiedi portandolo da cm 2 a cm 3;
- che si provveda allo spostamento dell'area adibita ai cassonetti dei rifiuti in quanto attualmente prevista in corrispondenza della curva di Via Rabuina;
- per tutte le botole di ispezione di tutte le reti si prescrivono manufatti in ghisa sferoidale idonee a supportare il traffico pesante.

Si reputa infine indispensabile attenersi alle indicazioni dei pareri di HERA per le reti fognarie e la Pubblica Illuminazione, al parere della Polizia locale per quanto riguarda l'impatto sulla viabilità e la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale. Si ribadisce inoltre che il pacchetto stradale e le varie stratigrafie relative a marciapiedi dovranno rispettare il disciplinare tecnico delle opere di Urbanizzazione del Comune di Budrio.

Il Responsabile del Settore
Lavori Pubblici e Manutenzioni
Ing. Lorenzo Cazzola

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928293 Fax 051-6928301 - e.mail: lavoripubblici@comune.budrio.bo.it
C.F. 00469720379 - P.I. 00510771207



Polizia Locale

Comune di Budrio
Città Metropolitana di Bologna



PG nr. 25068/2021
Rif PG nr. 24878/2021
Rif. P.L. nr. 1438/2021

Settore Urbanistica
Comune di Budrio

Oggetto: Parere segnaletica Comparto ANS.C.5 parte RABUINA

Vista la Vs richiesta inerente all'acquisizione del parere in merito alla segnaletica relativa al comparto ANS.C.5-RABUINA- , **si esprime PARERE FAVOREVOLE.**

Budrio 12 Ottobre 2021

Il Comandante
Maurizio Murrone

documento elettronico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.



Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica
Servizio Urbanistica



P.G. n. 28641/2021

Budrio, 22/11/2021

CLASSIFICAZIONE 06/02 - 2021/5

Oggetto: ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DAL SIG. MASSIMO MAZZA – COMPARTO ANS.C.5 PARTE – VIA RABUINA - DI CUI ALL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 2 L. N. 241/1990 E S.M.I. DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA EX ART. 14 BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO – PARERE FINALE CON PRESCRIZIONI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA DEL COMUNE DI BUDRIO.

Vista la proposta di Accordo Operativo presentata dal Sig. Mazza Massimo, in qualità di proprietario dell'area, per l'attuazione dell'ambito ANS.C.5 - Via Rabuina in Budrio capoluogo, con P.G. 6266 del 16/03/2021 e successive integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 65 del 08/07/2021 che ha valutato favorevolmente la proposta in oggetto, in quanto conforme alla disciplina territoriale vigente e rispondente all'interesse pubblico;

Visto che gli atti e gli elaborati, costituenti l'Accordo Operativo, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'Avviso di deposito sul BURERT, dal 21/07/2021 al 19/09/2021, con pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Budrio alla sezione "Amministrazione Trasparente", e che non sono pervenute osservazioni, come da allegata referta di pubblicazione, registrata al P.G. dell'Ente n. 23518 del 24/09;

Considerato che:

- con P.G. 17594 del 20/07/2021 è stata indetta conferenza dei servizi in modalità semplificata e asincrona;
- con P.G. 19027 del 05/08/2021 è stata richiesta documentazione integrativa e sospeso contestualmente il procedimento, in attesa delle integrazioni;
- con P.G. 21591 del 03/09/2021 è stata comunicata l'ulteriore sospensione dei termini, richiesta dal tecnico incaricato Arch. Vincenzo Petrizzo, dovuta a situazioni contingenti non prevedibili;
- con P.G. 24878 del 08/10/2021 è stata trasmessa documentazione integrativa e sostitutiva, acquisita agli atti in data 29/09/2021 al P.G. 23872, in data 04/10/2021 al P.G. 24329 e in data 07/10/2021 al P.G. 24683;

Verificate le integrazioni presentate dal tecnico incaricato Arch. Vincenzo Petrizzo, si esprime **parere favorevole con prescrizioni** all'intervento in oggetto.

Si ricorda che prima dell'approvazione dell'Accordo Operativo:

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928318/338 PEC : comune.budrio@cert.provincia.bo.it

C.F. 00469720379 – P.I.00510771207



Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica
Servizio Urbanistica



- sarà necessario costituire apposita servitù di passaggio per le reti previste in area privata, adiacente al comparto, senza alcun onere a carico del Comune, o il loro eventuale spostamento in area pubblica.
- dovranno essere modificate le NTA all'art. 5 "Norme prescrittive relative alle tipologie edilizie, costruttive e rispetto delle norme urbanistiche", capoverso relativo alla distanza minima tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti; tale articolo dovrà essere reso conforme all'art. 5.2.5 comma 8 del RUE vigente.
- il cronoprogramma dovrà essere coerente tra proposta di accordo operativo, convenzione urbanistica e TAV. 16.

In sede di Permesso di Costruire relativo alle opere di urbanizzazione:

Verde pubblico

- Le specie arboree scelte dovranno essere conformi al Regolamento Comunale del verde comunale approvato con Delibera Consiliare n. 5 del 20/01/2010, e verranno meglio definite in sede di Permesso.
- L'arredo urbano sarà meglio definito nella fase di richiesta del Permesso di costruire delle Opere di Urbanizzazione.

Prescrizioni tecniche verde:

Per l'esecuzione dei lavori sarà necessario fare riferimento al Disciplinare tecnico delle opere pubbliche, approvato con Delibera di Giunta n. 109/2011.

Illuminazione pubblica

Come suggerito da HERA LUCE il palo E0-STU previsto lungo il percorso ciclopodonale, dovrà avere altezza 5 m invece di 4 m.

Rifiuti

Si conferma la possibilità, concordata con HERA, di non prevedere l'isola ecologica di base all'interno del comparto in oggetto, in ragione di una scarsa sicurezza della sua collocazione e delle ridotte dimensioni del comparto.

Per le prescrizioni richieste da altre Amministrazioni/Enti coinvolti si rimanda agli specifici pareri di competenza.

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata e Urbanistica

LAURA POLLACCI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)
Tel. 051-6928318/338 PEC : comune.budrio@cert.provincia.bo.it
C.F. 00469720379 – P.I.00510771207

Area Segretariato
- Direttore
Generale
Servizio Affari
Istituzionali -
Ufficio Messi



REFERTA DI PUBBLICAZIONE

Registrazione Albo on-line n. 702/2021 del 21/07/2021

Oggetto: DEPOSITO PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO (AO) - ARTICOLO 38, COMMI 1- 16 L.R. 24/2017

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 61 giorni consecutivi, dal 21/07/2021 al 19/09/2021

BUDRIO, lì 24/09/2021

Responsabile AA.GG.

Dott. Diego Baccilieri